

COOPERATIVA DI DATI

Autori:

Enrico Folli

Cecilia Romagnoli

Leonardo Bimbi

Simone Caputi

Luca Martinini

Giusi Evita Celesti

Omar Mastaki

Iman Zahiri

Corso di laurea:

“Amministrazione, Finanza e Controllo”



Cos'è la Cooperativa di dati?

La Cooperativa di dati consentono ai titolari di avere maggiore controllo sulle proprie informazioni esercitando i propri diritti rispetto ai dati.

01

Come funzionano?

Le Cooperative di dati sono gestite e controllate dai propri membri che condividono i loro dati con altri membri spesso in cambio di una remunerazione economica.

02

La condivisione dei dati può avvenire attraverso piattaforme online sicure o tramite altri mezzi convenzionali. I singoli individui che fanno parte della cooperativa possono decidere se condividere i propri dati sensibili oppure non farlo.

Esempio di Cooperativa di dati

MIDATA: Fondata nel 2015, la Cooperativa no profit gestisce una piattaforma di dati, agisce in qualità di amministratrice della raccolta dati e garantisce la sovranità del cittadino relativamente all'utilizzo dei propri dati.

03

I titolari di account MIDATA possono contribuire attivamente alla ricerca medica e agli studi clinici fornendo un accesso selettivo ai propri dati personali.

Università di Bologna
Progetto di Terza Missione «Cooperative di dati»
Attività di Engagement degli Studenti
Scheda Operativa



La legge sulla governance dei dati, facente parte della strategia europea per i dati, mira a portare impatti sociali positivi, oltre che ad un processo di crescita economica.

Tuttavia, come affermato nella valutazione d'impatto del DGA, il potenziale dei dati non è pienamente sfruttato nell'UE a causa della scarsa fiducia nella condivisione di tali.

È importante distinguere tra quelli che sono i fornitori di servizi di intermediazione di dati (DISP) e dei soggetti che consentono l'altruismo dei loro dati e possono registrarsi come "organizzazioni di altruismo dei dati riconosciute dall'Unione" (RDAO).

Fornitori Di Servizi Di Intermediazione Di Dati (DISP)

Uno dei principali obiettivi del DGA è "offrire un modello alternativo alle pratiche di trattamento di dati delle piattaforme "Big Tech".

Questo lo si fa tramite la promozione di fornitori di servizi di intermediazione di dati neutrali e affidabili che mettono individui e aziende in controllo dei loro dati.

Coloro che mettono a disposizione i dati sapranno di interagire con un intermediario che gestisce i loro dati secondo standard di sicurezza elevati e secondo normative previste dall'UE.

Il fornitore di servizi prima di essere definito tale, deve inviare una notifica all'autorità competente contenente una serie di informazioni riguardo la fornitura di tali servizi, e, una volta che queste informazioni saranno verificate e rispetteranno gli articoli 11 e 12 del DGA, il DISP potrà iniziare a fornire servizi ed esporre il relativo logo.

Regole fondamentali da ricordare sono che i DISP devono essere terze parti neutrali, non possono per nessun motivo mischiare altre attività a quella di intermediazione dei dati e tantomeno non possono elaborare i dati per altri fini.

L'unico fine è quello di offrire un vantaggio ai fornitori di dati, perciò è necessario e obbligatorio che i fornitori di servizi non svolgano un'attività lucrativa riguardo questo lavoro.

L'articolo 2 del DGA definisce un servizio di intermediazione di dati come un servizio che mira a stabilire relazioni commerciali al fine della condivisione dei dati tra: da una parte, un numero indeterminato di soggetti e titolari di dati, e dall'altra utenti di dati.

L'instaurazione di relazioni commerciali tra queste due parti è criterio necessario per essere definiti fornitori di servizi di intermediazione di dati.



L'articolo 10 stabilisce tre grandi tipologie di servizi di intermediazione di dati:

1. Servizi di intermediazione tra i titolari dei dati e i potenziali utenti di dati. Questo tipo riguarda la condivisione di dati industriali tramite scambi bilaterali o multilaterali.
2. Servizi di intermediazione tra i soggetti interessati o gli individui che desiderano mettere a disposizione i loro dati personali o non personali e i potenziali utenti dei dati.
3. **Cooperative di dati**, che sono strutture organizzative costituite da soggetti interessati, imprese individuali o PMI. Questo riguarda la condivisione collettiva dei dati e i sistemi di governance.

In riferimento proprio a queste ultime, possiamo anche definirle come:

Intermediari Di Dati Per Una Governance Di Dati Più Inklusiva

Queste cooperative consentono a una più ampia gamma di soggetti interessati di accedere, controllare e condividere i dati, e supportano i soggetti interessati e i titolari dei dati nel decidere le finalità per le quali i dati sono gestiti, oltre a facilitare l'esercizio da parte degli interessati dei loro diritti sui dati personali, con il probabile effetto di produrre ulteriori benefici dagli stessi dati e quindi di ridistribuire il valore dei dati (sociale, pubblico o privato) su più attori e/o sulla società. Questi tipi di intermediari promuovono una società dei dati incentrata sull'uomo e "conforme ai diritti fondamentali", in cui i dati sono controllati e sfruttati da individui, comunità, PMI e altri attori per la generazione di benefici sociali. Questi potrebbero sovrapporsi ai DISP coperti dal DGA, a seconda della misura in cui si conformano ai suoi requisiti.

Organizzazioni Per L'altruismo Di Dati Riconosciute Dall'UE (RDAO)

Il DGA propone anche un quadro di governance per creare strumenti affidabili per l'altruismo dei dati, inteso come **condivisione volontaria** di dati senza ricompensa per obiettivi di interesse generale.

Le RDAO devono essere gestite da un'entità senza scopo di lucro e devono rispettare il **Data Altruism Rulebook**.

Questo tipo di organizzazioni sono fondamentali perché mirano ad aumentare la **fiducia** nella condivisione di dati da parte delle persone, e per far ciò, oltre alle misure già citate, queste organizzazioni svolgono questa attività lontano e in modo separato legalmente dalle altre attività aziendali.



Le RDAO possono svolgere le seguenti attività:

- Raccogliere e conservare i dati dei titolari/soggetti per finalità di interesse generale;
 - Elaborare i dati raccolti dai soggetti per finalità di interesse generale;
 - Consentire a terzi (persone fisiche o giuridiche) di elaborare i dati raccolti per finalità di interesse generale. (solo questa attività comporta l'intermediazione dei dati).
-

Da queste attività capiamo come le RDAO possano utilizzare/elaborare i dati a differenza dei DISP. Il DGA istituisce un sistema di **etichettatura volontaria** come “organizzazione di altruismo dei dati riconosciute nell’UE”, ovviamente per essere etichettati tali bisogna rispettare i requisiti del regolamento dedicato (articolo 22). L’etichettatura non è necessaria per le RDAO però l’etichettatura garantisce un maggiore livello di fiducia per gli interessati e i titolari dei dati rispetto a quelle non etichettate. Il DGA prevede un modulo di **consenso** europeo per l’altruismo dei dati, per facilitare la raccolta del consenso per i dati personali e dell’autorizzazione per quelli non personali. Inoltre le organizzazioni forniranno ai titolari dei dati e agli interessati mezzi adeguati a ritirare o modificare il consenso, compresi gli aggiornamenti sull’uso dei loro dati.



Le cooperative di dati cosa ci dicono le normative europee?

Le cooperative di dati secondo le **normative europee** sono una struttura organizzativa costituita da membri interessati, imprese individuali o PMI. Il loro **obiettivo principale** è di supportare i membri nell'esercizio dei loro diritti relativi ai dati e di negoziare i termini e le condizioni per il trattamento dei dati per conto dei membri. Questi **enti promuovono** una **governance democratica**, dove i membri gestiscono i propri dati a vantaggio della comunità. Negozano come i dati vengono elaborati, riducendo le asimmetrie di potere.

Cosa offrono?

Le cooperative di dati **rappresentano un'alternativa al modello capitalistico dominante**, permettendo un uso più equo e partecipativo dei dati e facilitando l'accesso delle imprese e dei cittadini europei al mercato digitale. Il loro servizio mira a favorire **l'empowerment** dei **membri** nell'utilizzo dei propri dati e a consentire una governance individuale e collettiva dei dati.

Data governance act

Il Data Governance Act (DGA) è una **normativa europea** che regola la governance dei dati nell'Unione Europea (UE). Stabilisce le condizioni per la fornitura di tali servizi, compresa l'obbligo di notifica alle autorità competenti, il **registro pubblico dei fornitori** di servizi di intermediazione dei dati e le condizioni per la negoziazione dei termini e delle condizioni per il trattamento dei dati per conto dei membri delle cooperative di dati.

Il **DGA** introduce anche la possibilità per gli intermediari di utilizzare un logo comune europeo per identificarsi come fornitori riconosciuti **nell'Unione** e stabilisce un **sistema di controllo** e monitoraggio da parte delle autorità competenti.

Infine il DGA non vincola rigidamente la forma giuridica delle cooperative di dati, ma si concentra sull'elemento oggettivo della fornitura del servizio anziché sulla natura soggettiva del fornitore.

Come funzionano?

Le cooperative di dati possono operare attraverso diversi modelli di circolazione dei dati:

- **Member-to-Cooperative** (I dati forniti dai soci sono condivisi internamente alla cooperativa per l'uso interno)
- **Member-to-Member** (I dati vengono condivisi tra i singoli membri della cooperativa)
- **Federated** (I dati sono condivisi tra organizzazioni diverse, come diverse cooperative di dati, che hanno finalità o processi di governance dati simili)
- **Third Party** (I dati raccolti dalla cooperativa sono condivisi con altre organizzazioni, diverse dalla cooperativa)
- **Open Data** (I dati conferiti alla cooperativa sono resi disponibili e accessibili a tutti)

La complessità delle modalità operative delle cooperative di dati dipendono dalla governance adottata, dalla natura dei dati e dagli strumenti utilizzati.

Approccio normativo

Il **DGA (Data Governance Act)** evidenzia il supporto delle cooperative di dati agli obiettivi individuali dei membri, ma vi è un'enfasi maggiore sulla gestione collettiva dei dati e sugli obiettivi di interesse pubblico. Il **mantenimento del controllo** dei dati da parte dei membri potrebbe non essere pienamente conforme al modulo di consenso europeo sull'altruismo dei dati previsto dal DGA per questo ne stabilisce condizioni e requisiti per la fornitura del servizio. In sintesi, l'approccio normativo verso le cooperative di dati nell'UE si basa su principi di trasparenza, partecipazione, e responsabilità nell'uso dei dati, con **l'obiettivo di garantire la tutela dei diritti degli interessati e promuovere pratiche di neomutualismo digitale**.

Strategie di incentivazione per gli intermediari

Le **cooperative di dati** potrebbero incontrare sfide nel coinvolgere gli interessati. Per mantenere la partecipazione nel tempo, devono offrire incentivi adeguati. Un possibile **incentivo economico** potrebbe essere il pagamento da parte dei riutilizzatori dei dati. Un'altra opzione potrebbe essere offrire servizi basati sui dati in cambio della partecipazione come il **supporto** nell'esercizio dei diritti relativi ai dati, **negoiazione** dei termini e delle **condizioni**, lo sviluppo di governance dei dati partecipative e trasparenti o infine con attività di supporto e consulenza.



Tramite la fornitura di servizi le **Big Tech** ottengono dati, i soggetti però non sanno come essi vengono controllati. Gli utenti che offrono un servizio possono offrire i dati ad un'azienda oppure possono essere soci dell'azienda. Una **cooperativa di dati** può vendere questi ad altre società come per esempio Google.

1. Google ci offre un **servizio** in cambio di **dati** che portano ad un'**entrata economica** senza che gli utenti sappiano come vengono utilizzati, (i servizi che offre Meta vengono usati gratuitamente dagli utenti, avendo un guadagno economico fornito dai dati delle persone). Una parte dei dati può tornare agli utenti oppure può essere cancellata chiedendo il permesso ovviamente alle persone.

2. La **società cooperativa** utilizza i dati di utenti che non sanno altrimenti come vengono gestiti e può dare i dati in cambio di un utile economico, si controlla la **destinazione del dato** e c'è un **vantaggio economico** (remunerazione); però i soci devono appartenere all'**intermediario di dati** (utenti offrono i dati all'intermediario e diventano soci di esso, poi vendono quei dati a società con un guadagno, ma anche gli utenti hanno un compenso economico).



L'obiettivo delle Cooperative

L'obiettivo è quello di poter usufruire dei dati condivisi appartenenti ai singoli utenti che sono all'interno della cooperativa, dando rilievo a: **sicurezza e privacy**. Oltre a ciò, il loro intento è anche quello di usufruire della condivisione responsabile dei dati per **fini comuni**, possono diventare quindi oggetto di **analisi economiche oppure ricerche scientifiche**.

Gestione delle cooperative

In quanto infrastruttura di dati, le cooperative sono create, possedute e **gestite dai propri membri** che hanno il controllo e la proprietà legale sui propri dati, e ciò consente di avere il pieno controllo sui dati e sulle decisioni prese in base alle informazioni raccolte.

Tutela dei Dati

I **dati** raccolti vengono archiviati in un archivio di dati personali dei membri.

All'interno **dell'archivio dei dati personali** di un individuo, i membri hanno la possibilità di aggiungere, rimuovere o limitare l'accesso ai dati personali.



Obblighi fiduciari verso i soci

Le cooperative sono basate su una serie di regole che le governano ed è necessario che siano state concordate da tutti i membri.

Accesso e utilizzo dei dati

Per i soci è possibile utilizzare i dati condivisi dalla cooperativa per lo svolgimento delle proprie attività o per la conduzione di ricerche e analisi. Al fine di sostenere un uso responsabile ed etico dei dati, la cooperativa può regolamentarlo attraverso politiche e accordi di stabilità.

Servizio delle Cooperative di Dati

Un servizio della cooperativa è quello della possibile negoziazione dell'insieme dei dati al suo interno ma che allo stesso tempo i soggetti che partecipano alla cooperativa siano in qualche modo tutelati, come? Procedendo ad uno scambio di opinioni sulle finalità e sulle condizioni del trattamento dei dati, di negoziazione dei termini e delle condizioni per il trattamento dei dati per conto dei membri. Se la società durante la trattativa decide i termini di negoziazione, ogni singolo socio potrà decidere se dare o meno il consenso di trasferimento del dato, ed il consenso è revocabile in qualsiasi momento, ci sarà quindi una governance duale.



MIDATA è un'organizzazione **no-profit nata nel 2015** con l'obiettivo di **utilizzare i dati per il bene comune**, rispettando sempre la privacy e il controllo dei cittadini sui propri dati personali. Essenzialmente, MIDATA gestisce una **piattaforma online** dove le persone possono depositare i propri dati personali in modo sicuro.

Questi dati vengono poi utilizzati per la **ricerca medica e gli studi clinici**, ma solo con il consenso esplicito dei proprietari dei dati. Inoltre, i partecipanti hanno la possibilità di diventare **soci della cooperativa** e avere un ruolo nel controllo e nella gestione dell'organizzazione.

Il modello MIDATA non è limitato alla Svizzera, ma è progettato per essere utilizzato **a livello internazionale**. Ci sono cooperative MIDATA che operano a livello nazionale e regionale in diversi paesi, tutte collegate tramite la stessa infrastruttura di piattaforma dati.



Valori Cooperativa

- **DI PROPRIETÀ DEI CITTADINI**

I dati personali sono conservati [in modo sicuro sulla piattaforma](#) di MIDATA.

Coloro che possiedono un account possono partecipare a [progetti di ricerca](#) e utilizzare servizi tramite app.

Inoltre, essendo soci della cooperativa, hanno voce in capitolo durante le assemblee generali, permettendo un controllo diretto sull'organizzazione.

Questo processo assicura un [costante miglioramento](#) nella gestione e nella sorveglianza dei propri dati relativi alla salute.

- **SENZA SCOPO DI LUCRO**

Le cooperative MIDATA sono [organizzazioni non lucrative](#) che operano principalmente [senza scopo di lucro](#), simili a piattaforme scientifiche partecipative o servizi di donazione del sangue.

I fondi generati vengono reinvestiti per [migliorare i servizi offerti](#) dalla piattaforma MIDATA. Questo approccio beneficia la comunità assicurando al tempo stesso un alto livello di sicurezza e protezione dei dati.

- **TRASPARENZA**

La gestione delle cooperative MIDATA è [trasparente](#) poiché i principi guida sono pubblici e accessibili a tutti.

I soci sono informati sulle decisioni prese e hanno la possibilità di partecipare.

Inoltre, possono richiedere la [rimozione dei propri dati](#) in qualsiasi momento.



- **SICUREZZA**

I dati su MIDATA [sono criptati](#) e solo il proprietario dell'account può accedervi.

Ogni accesso è tracciato.

Per supportare la [ricerca globale](#), si implementa un accesso sicuro tramite diverse cooperative nazionali, sempre garantendo il controllo dei dati agli utenti.

- **REGIONALE**

Il modello MIDATA promuove la [formazione di cooperative](#) nazionali o regionali che [collaborano su progetti di ricerca scientifica globale](#), seguendo linee guida comuni e principi di giustizia e partecipazione democratica.

- **OPEN SOURCE**

Il software che alimenta la piattaforma MIDATA è un [progetto open source sviluppato con tecnologie avanzate di database e crittografia](#) con la collaborazione dell'ETH di Zurigo e dell'Università di Scienze Applicate di Berna BFH. Conosciuto come "Open MIDATA Server", è distribuito sotto la licenza GNU General Public License v3.0.



Ricerca & Partner

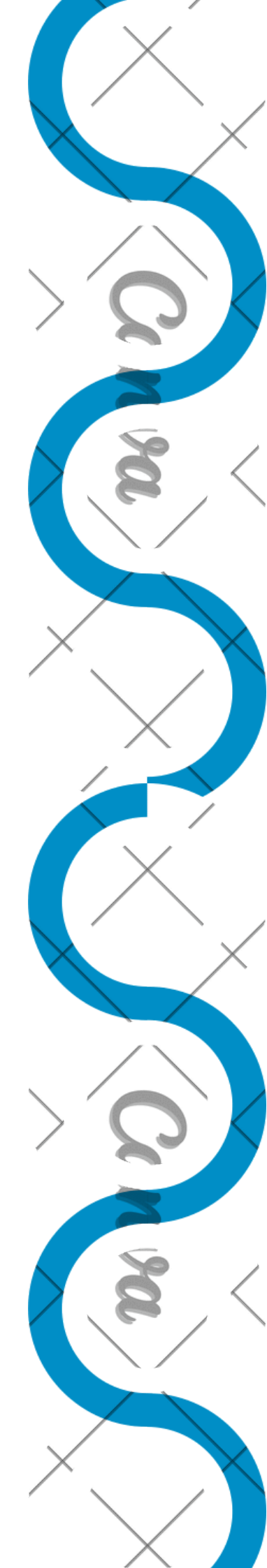
- [Servizi di amministrazione dati per il vostro progetto di ricerca](#)

Il modello della piattaforma separa l'infrastruttura informatica dall'[utilizzo dei dati](#), creando così un ecosistema aperto per l'innovazione. Gli utenti possono accedere a vari servizi di [gestione dati](#) e scegliere a quali [progetti di ricerca](#) partecipare.

Attualmente la piattaforma è utilizzata in [diversi progetti scientifici](#). Ad esempio, in uno studio presso l'Ospedale Universitario di Berna, i pazienti che hanno subito un bypass gastrico possono [monitorare il loro stato di salute e condividere i dati](#) con il medico curante direttamente da casa.

La piattaforma MIDATA offre diverse [funzionalità chiave](#), tra cui la [registrazione](#) e lo [scambio di dati sanitari](#) secondo standard specifici, la [standardizzazione dei termini medici](#) e l'identificazione dei [risultati dei test di laboratorio](#).

Gli utenti possono anche [archiviare documenti](#) o dati in formato binario e gestire le autorizzazioni per la condivisione dei propri dati con altri utenti o terze parti.



La piattaforma consente la definizione e l'implementazione di [progetti di ricerca](#) sui dati e offre interoperabilità attraverso le interfacce FHIR API, che facilitano lo scambio di informazioni nel settore sanitario.

Per quanto riguarda la [sicurezza](#), la piattaforma è ospitata su server ridondanti in Svizzera e i dati sono crittografati su diversi livelli. Gli utenti possono anche criptare la [propria chiave di accesso](#) per proteggere i propri dati in caso di attacco ai server. Sono disponibili anche autenticazione a due fattori e trasmissione crittografata dei dati tramite HTTPS.

Servizi aggiuntivi offerti da MIDATA includono:

- [Sviluppo di app](#) per iOS, Android e web.
- [Consulenza e supporto](#) per ottenere l'approvazione etica e l'autorizzazione necessaria.
- Gestione delle [comunicazioni](#) con i media.
- Attività di [marketing e assistenza](#) al cliente.



Partners

Numerosi partner collaborano con **MIDATA** al fine di partecipare a progetti e raggiungere in maniera **congiunta** progressi verso l'**innovazione medica nel campo delle cooperative di dati**.

<https://www.citizenscience.uzh.ch/de.html>

<https://ethz.ch/de.html>

<https://www.bfh.ch/en/>

<https://www.fondationbotnar.org/>

<https://www.datascience.ch/>

<https://sphn.ch/>

<https://www.usz.ch/>

<https://www.adipositasbern.ch/de/>

<https://www.chuv.ch/fr/chuv-home/>

<https://opendata.ch/>

<https://www.dyson.ch/de>

<https://superhuit.ch/fr/>

<https://www.meteoschweiz.admin.ch/#tab=forecast-map>

<https://mydata.org/>

<https://www.elca.ch/en>

<https://www.aha.ch/centro-allergie-svizzera/home>

<https://scientifica.ch/>



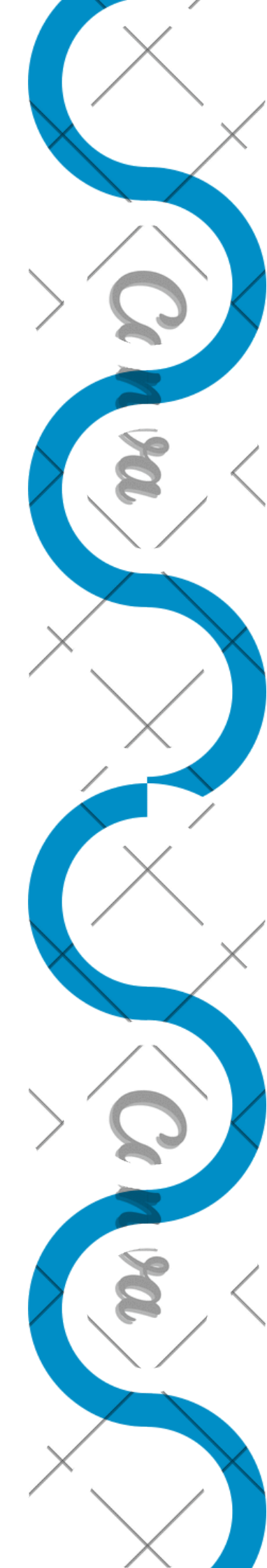
Progetti

Midata partecipa attivamente a vari progetti accessibili al pubblico tramite il loro sito web e app, sempre alla ricerca di innovazioni.

- Uno di questi progetti è in collaborazione con **l'ANQ** per migliorare il piano di misurazione nella **riabilitazione**, utilizzando un sistema digitale per registrare le misure di esito riportate direttamente dai pazienti sulla qualità della vita legata alla salute. Il progetto coinvolge 9 aree di riabilitazione e 29 cliniche, ponendo particolare enfasi sull'inclusione della prospettiva del paziente per migliorare l'applicazione clinica e garantire la qualità dei servizi.

-
- «**Aider les Proches Aidants**» istituisce un sistema integrato di **sostegno** destinato ai **familiari curanti** (proches aidants) in tutto il Cantone di Neuchâtel, con l'obiettivo di prevenire delle malattie e del burnout in chi si prende cura della famiglia.

AIDAVA (“**AI**-powered **DA**ta curation & publishing **Virtual Assistant**”) è un nuovo progetto di ricerca dell'UE per automatizzare la cura e la pubblicazione dei dati sanitari personali attraverso l'intelligenza artificiale, fornendo inoltre cartelle **cliniche personali interoperabili** e riutilizzabili a beneficio di pazienti e ricercatori clinici.

- 
- **SFK MINDCARE.** Si tratta di un app per [accompagnare virtualmente i pazienti](#) durante il loro soggiorno nella clinica.

Tra le funzioni principali citiamo:

- Diario per voglie, spasmi e pensieri
 - Esercizi di consapevolezza, meditazione e rilassamento (istruzioni audio e scritte)
 - Suggerimenti per la regolazione del desiderio e della tensione
 - Aiuto per identificare lo stato emotivo
-

- **MIMOTI** L'app mHealth MIMOTI («mini Motivation») [supporta il processo terapeutico post-operazione bariatrica](#). In primo piano vi sono il moto giornaliero e la sensibilizzazione alla consapevolezza del proprio stato di salute. Questo studio analizza quanto il moto fisico influisca sul benessere della persona dopo l'operazione.



Fra i progetti già completati nell'arco degli anni da parte di MIDATA abbiamo:

- **MitrendS** è un'app grazie alla quale [pazienti affetti da sclerosi multipla](#) possono facilmente documentare la loro malattia e [consultarsi](#) con il loro medico curante.
 - «**MitrendS Citizen Science**» La disponibilità di questi dati contribuisce ad assicurare per [pazienti affetti da SM](#) l'accesso in futuro a [terapie personalizzate](#), permettendo un monitoraggio della loro efficacia.
-
- «**Cognitive World Atlas**» E' stata creata da Advancience con lo scopo di offrire strumenti psicologici sotto forma di divertenti [videogiochi](#), che aiutano sia per la [ricerca psicologica](#) che per la [diagnostica dei disturbi mentali](#), dal momento che queste abilità cognitive sono tipicamente compromesse in individui che soffrono di condizioni psichiatriche o neurologiche.
-
- **MISENS** Ognuno di noi percepisce gli odori e i gusti in maniera differente, determinate di solito dai nostri geni. Nell'ambito dell'evento scientifico zurighese «Scientifica 2017», grazie a un workshop i visitatori avevano la possibilità di testare la loro percezione olfattiva e gustativa; lo studio MiSens analizza come si [differenziano](#) la loro [percezione olfattiva e gustativa](#). L'obiettivo a lungo termine dell'intero progetto è quello di determinare i principi genetici alla base di queste differenze.

FAQ

- **“Come posso aprire un account dati MIDATA?”**

“L’account può essere aperto partecipando ad uno dei progetti in corso, ad esempio «Corona Science», «Ally Science» o «SFK Mindcare».”

- **“Sono socio di una cooperativa se ho un account?”**

“No, tutti i dati personali sono memorizzati in un account di dati personali, indipendentemente dall’appartenenza alla cooperativa.”

- **“Quanto costa aprire un conto con MIDATA?”**

“L’apertura di un conto MIDATA è gratuita.”

- **“Sono obbligato a condividere i miei dati personali sul mio account MIDATA con uno o più progetti?”**

“Non vi è mai l’obbligo di condividere i dati. Se hai aperto il tuo account in relazione ad uno specifico progetto, puoi interrompere in qualsiasi momento il trasferimento dei dati.”

- **“Sarò ricompensato se metto a disposizione i miei dati?”**

“Le cooperative MIDATA sono organizzazioni senza scopo di lucro che funzionano senza incentivi finanziari. Il valore per la ricerca e il progresso deriva dalla valutazione collettiva dei dati.”

- **“Quali sono i diritti che ho come socio di una cooperativa?”**

“Riceverà il diritto di voto e potrà esercitarlo nelle assemblee generali della cooperativa. In qualità di socio della cooperativa, ha il diritto, tra l’altro, di eleggere i membri dell’amministrazione, di votare le modifiche allo statuto e alle linee guida MIDATA o di prendere decisioni sulla destinazione dell’utile di bilancio. Per saperne di più consulti gli statuti della cooperativa MIDATA.”

- **“Posso mantenere il mio account MIDATA se lascio la cooperativa?”**

“Sì. Ha aperto un conto MIDATA mentre partecipava ad un progetto ed allo stesso tempo è diventato membro della cooperativa MIDATA? La cancellazione della sua iscrizione dalla cooperativa determina la perdita del suo diritto al voto.”

- **“I soci della cooperativa ricevono una partecipazione agli utili in caso di utili di bilancio?”**

“La cooperativa non paga dividendi e non concede nessun altro compenso finanziario ai suoi soci o ai conti di deposito.”

- **Qual è la struttura organizzativa di Midata?**

<https://www.midata.coop/it/organizzazione/>



Bibliografia

- <https://www.midata.coop/it/homepage/>
- https://it.wikipedia.org/wiki/Piattaforma_cooperativa
- F. Bravo, Le cooperative di dati, in *Contratto e impresa*, 2023, 3, pp. 757-799
- M. Micheli-E. Farrell-B. Carballa Smichowski-M. Posada Sanchez-S. Signorelli-M. Vespe, Mapping the landscape of data intermediaries. Emerging models for more inclusive data governance, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2023, pp. 47-52